

La partita era di quelle importanti, ci si giocava l'uscita dalla coppa, pertanto ci si aspettava una concentrazione degna di un duello all'ultimo sangue, invece i nostri ragazzi hanno pensato bene di dimenticarsi l'orario della partita anzi ognuno aveva capito un orario diverso; per fortuna almeno il campo era certo ed abbiamo evitato di vedere i nostri ragazzi sparsi per il territorio intenti ad ingrassare i gestori di telefonini con continue telefonate per rintracciarsi.

Arrivati alla spicciolata al campo abbiamo avuto alcuni stremati da un riscaldamento di 3 ore, altri che hanno potuto solo fare alcuni tiri, ed infine alcuni arrivati ancora in mutande con l'ultimo spaghetti mangiato prima della partita ancora attaccato al labbro pronti (si fa per dire) ad entrare in campo; per farla breve la solita euro-organizzazione.

Ma è così che gli vogliamo belli ruspanti, dissacranti, arrembanti ma soprattutto deficienti!

Della partita che si può dire? Diciamo che a piccoli passi si migliora ma è l'ora di finirla di vedere squadre che difendono a uomo, questo è il campionato del croccante, dov'è finito quel bel torneo di mezze seghe che lemme lemme si trascinano per il campo eseguendo una difesetta a zona burrosa che permette a tutti di divertirsi? No adesso si difende a uomo! Ma chi l'ha deciso? Non è mica sportivo mettere in difficoltà questa povera gente degli Euroboys, siamo o non siamo una specie protetta? E allora basta aboliamo 'sta zona e lasciamo questa cose ai "grandi".

I nostri ragazzi hanno delle capacità psico-motorie limitate pertanto quando gli avversari (brutti buzzurri) si mettono a difendere a uomo potete vedere i cinque malcapitati in campo comportarsi come robot-da-cucina impazziti: il play o chi né fa le veci corre come un disperato verso il canestro avversario urlando, come un navajo, comandi a caso tipo: "rosso", "a posto", "flash", "via" ecc. ecc.

Gli altri quattro indipendentemente da cosa è stato detto fanno ognuno un movimento diverso: le ali semi-immobili sperano che l'avversario caschi in una buca così da essere liberi, i "lunghi" eseguono blocchi a casaccio oppure stanno fermi pensando se si sono portati le ciabatte per fare la doccia. A questo punto o il play tira oppure passa ad un malcapitato che non sapendo che cosa è a fare in campo pensa bene di eseguire un passaggio verso il nulla oppure prende un tiro con sette persone addosso (5 avversari + i due pivot che si sono ricordati di fargli il blocco) il tutto ad una velocità warp 9.7.

Il risultato di tutto 'sto casino è un casino enorme con facce disperate e contropiedi subiti.

MORI	Cicaleggia per il campo come fosse sul lungo mare di San Terenzo poi si ricorda di essere una merda e segna un canestro quando tutti gli altri sono fermi perché credevano che la palla fosse uscita (eccome se era uscita) beandosi poi della sua scaltrezza
CORRIAS	Lui è un giocatore con la capacità di un millesimo di un giocatore normale ma quando mangia una spagnoletta diventa NORLMAMEN il supereroe, aumentando le sue capacità di 900 volte pertanto diventa più scarso di un giocatore normale. Questa sera entra sparare bordate a canestro senza ritegno poi mangia la spagnoletta e segna che è un piacere infine digerisce la spagnoletta e ridiventa scarso
CASELLA	Pochi lampi di genio usati con parsimonia non bastano a toglierlo da una mediocrità generalizzata; ancora bisticcia con il canestro ed il tabellino piange.
VOGLINO	Utilizzato con il contagocce esegue i suo competitino senza sbavature ma anche senza acuti, praticamente inutile
VATTERONI	Disperatamente fallosa e cattivo tratta avversari e canestro allo stesso modo: prendendoli a martellate è ovvio che il canestro ne risenta e chiuda la porta ad ogni suo tiro.
NOBERINI	Corre, urla si dimena come una donna di facili costumi sotto un negro bello grosso ma incide nella partita come un'unghia rotto sul diamante. Un'unghia badate bene con lo smalto tutto rovinato.

DI IORIO	Inizia alla grande segnando con continuità, difendendo da par suo poi la fiamma si consuma e lui si scioglie come una candela, questo va bene per lui, amante del bondage (girano voci che gli piaccia legare le donne e cospargerle di cera), per la squadra va un po' meno bene
SAPERE	Sta poco in campo all'inizio disegna geometrie perfette e registra la squadra poi colpito da ictus incomincia a cadere a metà campo regalando palloni agli avversari
ARMENIA	Mister Brindisi tiene a galla la squadra risultando il miglior realizzatore degli Euroboys grazie al suo tiro tipico: prima sportellata all'avversario poi tiro a canestro poi piano piano affonda come il Titanic
VAGNI	Controllato come poche volte nella sua carriera finalmente ha giocato bene, sarà per questo che il mister l'ha lasciato in panca.